

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Garda

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 146 DEL 27.06.2019**

**OGGETTO: CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO PER GRAVI
MOTIVI FAMILIARI DIPENDENTE OMISSIS**



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che la dipendente OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS, OMISSIS a tempo indeterminato, in servizio presso OMISSIS sede di OMISSIS, ha chiesto di essere collocata in congedo straordinario retribuito per assistere il OMISSIS, riconosciuto dalla competente OMISSIS di OMISSIS con handicap grave (richiesta recepita agli atti in data OMISSIS, prot. n. OMISSIS) nei seguenti periodi:

OMISSIS

VISTO l'art. 42, comma 5, del Decreto Legislativo n. 151/2001 e la Circolare INPDAP n. 22 del 28.12.2011 che prevedono:

- per il periodo trascorso in congedo straordinario, il diritto per il dipendente a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, sempreché la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo previsto dalle normative vigenti, rivalutato annualmente;
- il periodo medesimo è coperto da contribuzione ai fini del solo trattamento di quiescenza, consentendo altresì di fruire di tale riconoscimento nel limite massimo cumulabile di due anni (tra tutti gli aventi diritto) per ogni familiare disabile assistito e nel limite massimo di due anni per ogni singolo lavoratore dipendente, anche frazionatamente ed il congedo stesso non produce effetti ai fini della maturazione del congedo ordinario;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 8, lett. c), del C.C.N.L. integrativo del personale del Comparto Sanità del 20.09.2001, nel quale è previsto che detto riconoscimento sia concesso nel limite massimo di due anni e per una sola volta nell'arco della vita lavorativa, per gravi e documentati motivi di famiglia, individuati ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, della Legge 53/2000, fruibile anche frazionatamente;

VISTA la nota del OMISSIS con la quale l'OMISSIS del Presidio di OMISSIS ha confermato le date richieste dalla dipendente stessa;

VERIFICATO che la dipendente succitata ha già fruito in precedenza di periodi frazionati di congedo straordinario retribuito a tale titolo, per un totale di n. OMISSIS giorni;

RITENUTO di dover riconoscere alla suddetta dipendente il congedo straordinario retribuito richiesto, per un totale di n. OMISSIS giorni, trovandosi la stessa nelle condizioni stabilite dalle sopra richiamate disposizioni di Legge;

RICONOSCIUTA al presente Provvedimento la natura di atto dovuto;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Sig.ra Roberta Guindani, che ai sensi del Capo II della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, ne attesta la completezza;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Azienda;

DETERMINA



Per i motivi in premessa indicati:

1. di concedere alla dipendente OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS, OMISSIS a tempo indeterminato, in servizio presso OMISSIS sede di OMISSIS, il congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 4, commi 2, 4, 4/bis, della Legge 53/2000 e art. 42, comma 5, del D.Lgs. 151/2001, per assistere il OMISSIS riconosciuto dalla competente OMISSIS di OMISSIS con handicap grave, nei seguenti periodi (n. OMISSIS giorni):
OMISSIS
2. di dare atto che per il periodo trascorso in congedo straordinario, la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, sempreché la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo previsto dalle normative vigenti, rivalutato annualmente; il periodo medesimo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza e non produce effetti ai fini della maturazione del congedo ordinario (Circolare INPDAP n. 22 del 28.12.2011);
3. di dare mandato al Servizio Gestione Risorse Umane per la comunicazione del presente provvedimento a tutti i Servizi e/o Strutture aziendali interessate, per i successivi adempimenti di competenza;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Azienda;
5. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. 33/2009;
6. di disporre, a cura dell'U.O.C. Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line dell'ASST del Garda – ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott.ssa Manuela Pedroni)